

# CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

## PROSPETTO SEMPLIFICATO

Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/99

Pubblicato in data 10 maggio 2019

Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa.

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea con Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. che ne esercita la direzione e il coordinamento.

Albo Banca d'Italia n. 719 - ABI n. 8430

R.E.A. CCIAA di Como n. 43395

Ufficio del Registro Imprese di Como C. Fiscale e P.Iva n. 00196950133

Sede Legale e Direzione Generale Corso Unità d'Italia, 11- 22063 Cantù (Como)

Tel. 031.719111 - Telefax 031.7377.800 – [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) – e-mail: [info@cracantu.it](mailto:info@cracantu.it)

Posta elettronica certificata (PEC): [info@pec.cracantu.it](mailto:info@pec.cracantu.it)

Prospetto Relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni

## **CRA CANTU' BCC 2019-20/05/2024 STEP UP ISIN IT0005370447**

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 50.000.000

Il prestito di cui al presente Prospetto Semplificato è riservato in fase di collocamento ai Soci e ai Dipendenti della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù  
Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop., nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente, di agente per il calcolo e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

**Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob**

## AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

**Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento i destinatari dell'Offerta sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel prospetto nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio. In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.**

- L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca sia sottoposta a procedure concorsuali ovvero venga sottoposta a misure di risoluzione, tra cui il cosiddetto "Bail-in", ai fini della gestione della crisi della Banca (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di Bail-in").
- La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù BCC Soc. Coop. soddisfa i requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. SREP) provvedimento n.0303047/17 del 08/03/2017 (cfr. sezione "dati finanziari selezionati").
- Nel corso dei primi 6 mesi del 2018 (dati al 30/06/2018) si è registrato un leggero peggioramento delle sofferenze lorde sul totale degli impieghi lordi, mentre per quanto riguarda le sofferenze nette sugli impieghi netti e i crediti deteriorati lordi sugli impieghi lordi si sono registrati dei significativi miglioramenti (cfr. sezione "Dati finanziari selezionati"). Nello stesso periodo il grado di copertura del complesso dei crediti deteriorati è aumentato di 6,20 punti percentuali rispetto a fine 2017, attestandosi al 49,52%.
- A seguito dell'adozione, avvenuta con Regolamento Europeo n. 2067 del 22 novembre 2016, della versione finale del nuovo principio contabile internazionale IFRS 9 "Financial Instruments", a partire dal 1° gennaio 2018, la Banca è tenuta ad applicare le regole di classificazione e misurazione delle attività finanziarie previste dal suddetto principio contabile. L'applicazione del principio contabile IFRS 9 potrebbe avere impatti di natura contabile legati alla rappresentazione nel bilancio della Banca degli strumenti finanziari nonché alla quantificazione dei correlati effetti economici, incluse le rettifiche di valore sui crediti (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio IFRS9").
- L'Emittente esercita l'attività bancaria in forma di Banca di Credito Cooperativo pertanto è tenuto all'adesione ad un Gruppo Bancario Cooperativo. La solidità finanziaria del gruppo è assicurata da accordi con cui le banche del gruppo garantiscono in solido i creditori esterni e si forniscono reciprocamente sostegno per preservare la solvibilità e liquidità di ciascuna banca aderente. L'obbligazione di ciascuna banca aderente è commisurata alle risorse patrimoniali eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale (c.d. *free capital*). Pertanto, l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale. In particolare, sulla base dei dati al 31/12/2017 il *free capital* dell'emittente è pari a:  
(dati in migliaia di euro)
  - 153.492 rispetto al minimo regolamentare
  - 146.027 rispetto alla misura vincolante a seguito esito SREP
  - 127.364 rispetto all'OCR -overall capital requirement;con riferimento alla base dei dati al 30/06/2018 il *free capital* dell'emittente è pari a:
  - 131.064 rispetto al minimo regolamentare
  - 123.846 rispetto alla misura vincolante a seguito esito SREP
  - 96.781 rispetto all'OCR -overall capital requirement(cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio connesso alla riforma BCC").

- La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù si impegna a chiedere la quotazione delle obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-MTF segmento "order driven". Nel periodo intercorrente tra la data di emissione e la data di inizio negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-Mtf la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù provvederà a negoziare le obbligazioni in contropartita diretta con la clientela (cfr. sezione “Condizioni di liquidità e liquidabilità” e “Fattori di Rischio”).

## INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

<b>DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA</b>	La denominazione legale dell'emittente è Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo Soc.Coop., mentre la denominazione commerciale è CRA CANTU' BCC di seguito “Banca”. La Banca è una società cooperativa a mutualità prevalente.
<b>SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA</b>	La Banca ha sede legale e amministrativa in Cantù Corso Unità d'Italia 11, tel. 031.719.111Cantù.
<b>GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA</b>	La Banca è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 719; Codice ABI 8430. La Banca fa parte del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ai sensi dell'art. 37-bis del D. Lgs. 385/93.

## DATI FINANZIARI SELEZIONATI<sup>1</sup>

<b>Fondi propri e coefficienti patrimoniali</b> <i>(dati in migliaia di euro e valori in percentuale)</i>					
	30/06/2018	31/12/2017	Requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito SREP	Requisiti minimi regolamentari inclusi del CCB (fino al 31/12/2017)	Requisiti minimi regolamentari inclusi del CCB (dal 01/01/2018)
Totale Fondi Propri	246.543	272.938	-	-	-
[di cui componente di qualità primario di livello 1]	246.543	272.938	-	-	-
CET 1 Capital Ratio	17,08%	18,28%	4,80%	6,05%	6,675%
Tier 1 Capital Ratio	17,08%	18,28%	6,40%	7,65%	8,275%
Total Capital Ratio	17,08%	18,28%	8,50%	9,75%	10,375%

In conformità alle previsioni normative europee (Direttiva UE “CRD IV”, Regolamento UE “CRR” e relativa disciplina attuativa), la Banca d'Italia, a esito del “processo di revisione e valutazione prudenziale” (c.d. SREP), ha imposto all'Emittente, con provvedimento nr. 0303047/17 del 08/03/2017, requisiti patrimoniali aggiuntivi, comprensivi del c.d. Capital Conservation Buffer (CCB), da considerarsi “vincolanti” per la Banca a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri al 31/03/2017 nelle misure di seguito indicate:

- CET 1 ratio pari a 6,675%, vincolante nella misura del 4,80% (4,5% ex art. 92 CRR + 0,30 a esito dello SREP);
- Tier 1 ratio pari a 8,275%, vincolante nella misura del 6,40% (6% ex art. 92 CRR + 0,40% a esito dello SREP);
- Total Capital ratio pari al 10,375%, vincolante nella misura del 8,50% (8% ex art. 92 CRR + 0,50% a esito dello SREP).

Il CCB rappresenta un cuscinetto aggiuntivo introdotto dalla normativa citata al fine di patrimonializzare ulteriormente le banche e consentire loro di far fronte a eventuali disfunzioni o

<sup>1</sup> I dati finanziari sono riferiti all'ultimo Bilancio al 31/12/2017 e alle Informazioni Infrannuali al 30/06/2018

rallentamenti nel processo di erogazione del credito dovuti a tensioni di mercato. A partire dal 1° gennaio 2017 tale buffer è pari all'1,25%, dal 1° gennaio 2018 all'1,875% e dal 1° gennaio 2019 al 2,5%.

<b>Principali indicatori di rischiosità creditizia</b> <i>(valori in percentuale)</i>				
	<b>C.R.A. Cantù BCC</b>		<b>Sistema Banche<sup>2</sup></b>	
	<b>30/06/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>30/06/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Sofferenze lorde/impieghi lordi	7,40%	7,23%	5,80%	6,80%
Sofferenze nette/impieghi netti	1,85%	2,68%	2,00%	2,80%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	13,20%	16,54%	10,20%	11,5%

<b>Principali dati di conto economico</b> <i>(importi in migliaia di euro)</i>		
	<b>30/06/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Margine d'interesse	21.772	40.474
Margine di intermediazione	35.089	73.311
Risultato netto di gestione finanziaria	25.589	38.030
Oneri operativi	-21.662	-36.554
Risultato lordo dell'operatività corrente	3.927	1.476
Risultato netto d'esercizio	3.768	1.026

## INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

<b>PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO</b>	Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di euro 1.000 e con valore nominale unitario di euro 1.000, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.
<b>PREZZO E MODALITÀ DI RIMBORSO</b>	Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" (cfr. sezione "Fattori di Rischio"). Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverranno mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.
<b>DATA DI EMISSIONE</b>	La data di emissione delle obbligazioni è il 20/05/2019. La data di godimento delle obbligazioni è il 20/05/2019

<sup>2</sup> Dati desumibili dal Rapporto sulla Stabilità Finanziaria 2/2018 di Banca d'Italia

<b>DATA DI SCADENZA</b>	Le obbligazioni scadono in data 20/05/2024 e da tale data cesseranno di produrre interessi.																		
<b>CEDOLE LORDE</b>	<p>Le cedole saranno pagate con periodicità semestrale, in via posticipata, alle seguenti date:</p> <p style="text-align: center;">20/11/2019 - 20/05/2020  20/11/2020 - 20/05/2021  20/11/2021 - 20/05/2022  20/11/2022 - 20/05/2023  20/11/2023 - 20/05/2024</p> <p>I tassi annui lordi e netti sono:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso annuo lordo</th> <th>Tasso annuo netto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1°anno</td> <td>1,500%</td> <td>1,110%</td> </tr> <tr> <td>2°anno</td> <td>1,750%</td> <td>1,295%</td> </tr> <tr> <td>3°anno</td> <td>2,000%</td> <td>1,480%</td> </tr> <tr> <td>4°anno</td> <td>2,250%</td> <td>1,665%</td> </tr> <tr> <td>5°anno</td> <td>2,500%</td> <td>1,850%</td> </tr> </tbody> </table> <p>I calcoli delle cedole saranno eseguiti dalla Banca in qualità di Agente per il Calcolo, secondo la convenzione: Unadjusted Following Business Day Convention e base di calcolo Act/Act.</p>	Anno	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	1°anno	1,500%	1,110%	2°anno	1,750%	1,295%	3°anno	2,000%	1,480%	4°anno	2,250%	1,665%	5°anno	2,500%	1,850%
Anno	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto																	
1°anno	1,500%	1,110%																	
2°anno	1,750%	1,295%																	
3°anno	2,000%	1,480%																	
4°anno	2,250%	1,665%																	
5°anno	2,500%	1,850%																	
<b>RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO</b>	<p><b>Il rendimento effettivo annuo lordo è pari all'1,998% ed il rendimento effettivo annuo netto è pari all'1,478%.</b></p> <p>Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un BTP (<i>Buoni del Tesoro Poliennali</i>) di simile scadenza, ad esempio il BTP 15/05/2024 1,85% ISIN IT0005246340 con riferimento ai prezzi del 5 aprile 2019 (Fonte: "Il Sole 24 Ore"), i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti vengono di seguito rappresentati:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Caratteristiche</th> <th>BTP 15-05-24 1,85% IT0005246340</th> <th>CRA CANTU' BCC 2019- 20/05/2024 SU IT0005370447</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scadenza</td> <td>15/05/2024</td> <td>20/05/2024</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di acquisto</td> <td>100,816</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo lordo</td> <td>1,688%</td> <td>1,998 %</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo netto</td> <td>1,452%</td> <td>1,478%</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">fonte "Il Sole 24 ore" del 06/04/2019</p>	Caratteristiche	BTP 15-05-24 1,85% IT0005246340	CRA CANTU' BCC 2019- 20/05/2024 SU IT0005370447	Scadenza	15/05/2024	20/05/2024	Prezzo di acquisto	100,816	100	Rendimento effettivo annuo lordo	1,688%	1,998 %	Rendimento effettivo annuo netto	1,452%	1,478%			
Caratteristiche	BTP 15-05-24 1,85% IT0005246340	CRA CANTU' BCC 2019- 20/05/2024 SU IT0005370447																	
Scadenza	15/05/2024	20/05/2024																	
Prezzo di acquisto	100,816	100																	
Rendimento effettivo annuo lordo	1,688%	1,998 %																	
Rendimento effettivo annuo netto	1,452%	1,478%																	
<b>GARANZIE</b>	Le obbligazioni non beneficiano di garanzie di soggetti terzi e non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.																		

<b>CONDIZIONI DI LIQUIDITA' E LIQUIDABILITA'</b>	<p>La Banca si impegna a richiedere l'ammissione a quotazione delle obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-MTF segmento "order driven". Si rinvia al "Regolamento Hi-MTF - segmento order driven", a disposizione sul sito internet <a href="http://www.hi-mtf.com">www.hi-mtf.com</a> per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei titoli su tale mercato. I prezzi di acquisto e di vendita delle obbligazioni saranno conoscibili secondo le regole proprie di tale Sistema Multilaterale di Negoziazione. Al fine di sostenere la significatività delle transazioni su tale sistema di negoziazione, la Banca potrà intervenire sullo stesso in qualità di <i>liquidity provider</i> allo scopo di dare esecuzione agli ordini della clientela che non dovessero trovare naturale contropartita sul mercato entro tre giorni lavorativi dalla data di inserimento dell'ordine medesimo da parte del cliente. La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù BCC assume il ruolo di negoziatore in conto proprio per le obbligazioni in attesa di quotazione, nel periodo intercorrente tra la data di regolamento e la data di inizio negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione HI-MTF, senza qualificarsi come internalizzatore sistematico.</p> <p>Con riferimento alle metodologie di pricing applicate dalla Banca si rinvia alla "Policy di formazione dei prezzi", alla "Policy Strategia Esecuzione e Trasmissione ordini" disponibili in formato cartaceo presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a>.</p> <p>La Banca, pertanto, non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.</p>
<b>SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE</b>	<p>Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo.</p> <p>Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento.</p>
<b>REGIME FISCALE</b>	<p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p> <p>Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p> <p>Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p>
<b>TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE</b>	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.</p>
<b>LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE</b>	<p>Tale prospetto è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, unico Foro competente è quello nella cui giurisdizione si trova la sede legale dell'Emittente. Ove il portatore delle obbligazioni</p>

	<p>rivista la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p> <p>Si precisa che, ai sensi dell'art. 84 del D.L. n. 69/2013 (convertito con modificazioni dalla L. n. 98/2013), per la risoluzione stragiudiziale di controversie in materia di contratti bancari e finanziari è necessario, prima di esercitare un'azione in giudizio, esperire un tentativo di conciliazione obbligatoria rivolgendosi agli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.</p> <p>In particolare per la risoluzione di controversie relative l'osservanza degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nell'esercizio di un'attività o di un servizio di investimento da parte dell'intermediario (che può anche non coincidere con l'Emittente), l'investitore – purché non rientri tra le controparti qualificate o tra i clienti professionali ai sensi del Testo Unico della Finanza – può ricorrere all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) previsto dal D.Lgs. n. 130 del 2015 ed istituito presso la CONSOB con delibera n. 19602 del 4 maggio 2016.</p> <p>Per ulteriori dettagli sulla procedura presso l'ACF l'investitore può consultare il sito web dell'ACF (<a href="http://www.acf.consob.it">www.acf.consob.it</a>).</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

<p><b>PERIODO DI OFFERTA</b></p>	<p>Le obbligazioni saranno offerte dal 20 maggio 2019 al 13 dicembre 2019, con precollocamento dal 10 maggio 2019, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali. Il prospetto sarà reso disponibile anche attraverso il sito internet <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a>.</p> <p>L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a>.</p>
<p><b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b></p>	<p>L'offerta, nella sola fase di collocamento, è indirizzata esclusivamente agli investitori che rientrino nelle seguenti categorie:</p> <p>“SOCCI” della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Soc. Coop. che alla data di sottoscrizione del prestito risultino iscritti al "Libro dei Soci" della Cassa;</p> <p>“DIPENDENTI” della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Soc. Coop. che alla data di sottoscrizione del prestito risultino regolarmente assunti con contratto a tempo determinato o indeterminato.</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile per singolo Socio (identificato dal numero iscrizione al “Libro dei Soci”) e per Singolo Dipendente è pari a nominali Euro 50.000; per il Dipendente che risulta iscritto anche al</p>

	Libro Soci della Cassa l'importo massimo sottoscrivibile rimane pari a nominali Euro 50.000.																																																																				
<b>AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO</b>	L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali Euro 50.000.000, e viene emesso al prezzo di 100. La banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della banca e tutte le filiali, nonché sul sito internet <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> . Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 50.000 titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 1.000, con eventuali multipli incrementali di euro 1.000. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili. L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.																																																																				
<b>DATA DI REGOLAMENTO</b>	<p>Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento, ovvero nel periodo di precollocamento, saranno regolate alla data di godimento mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta, sempre mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato. Al sottoscrittore sarà addebitato un importo pari al prezzo di emissione, eventualmente maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa). Le Obbligazioni saranno regolate alle seguenti date:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Periodo dal</th> <th>Periodo al</th> <th>Data di Regolamento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>precollocamento</b></td> <td>10/05/2019</td> <td>20/05/2019</td> <td>20/05/2019</td> </tr> <tr> <td>1<sup>a</sup> tranche</td> <td>21/05/2019</td> <td>24/05/2019</td> <td>27/05/2019</td> </tr> <tr> <td>2<sup>a</sup> tranche</td> <td>27/05/2019</td> <td>31/05/2019</td> <td>03/06/2019</td> </tr> <tr> <td>3<sup>a</sup> tranche</td> <td>03/06/2019</td> <td>14/06/2019</td> <td>17/06/2019</td> </tr> <tr> <td>4<sup>a</sup> tranche</td> <td>17/06/2019</td> <td>28/06/2019</td> <td>01/07/2019</td> </tr> <tr> <td>5<sup>a</sup> tranche</td> <td>01/07/2019</td> <td>12/07/2019</td> <td>15/07/2019</td> </tr> <tr> <td>6<sup>a</sup> tranche</td> <td>15/07/2019</td> <td>26/07/2019</td> <td>29/07/2019</td> </tr> <tr> <td>7<sup>a</sup> tranche</td> <td>29/07/2019</td> <td>09/08/2019</td> <td>12/08/2019</td> </tr> <tr> <td>8<sup>a</sup> tranche</td> <td>12/08/2019</td> <td>02/09/2019</td> <td>03/09/2019</td> </tr> <tr> <td>9<sup>a</sup> tranche</td> <td>03/09/2019</td> <td>20/09/2019</td> <td>23/09/2019</td> </tr> <tr> <td>10<sup>a</sup> tranche</td> <td>23/09/2019</td> <td>04/10/2019</td> <td>07/10/2019</td> </tr> <tr> <td>11<sup>a</sup> tranche</td> <td>07/10/2019</td> <td>18/10/2019</td> <td>21/10/2019</td> </tr> <tr> <td>12<sup>a</sup> tranche</td> <td>21/10/2019</td> <td>31/10/2019</td> <td>04/11/2019</td> </tr> <tr> <td>13<sup>a</sup> tranche</td> <td>04/11/2019</td> <td>15/11/2019</td> <td>18/11/2019</td> </tr> <tr> <td>14<sup>a</sup> tranche</td> <td>18/11/2019</td> <td>29/11/2019</td> <td>02/12/2019</td> </tr> <tr> <td>15<sup>a</sup> tranche</td> <td>02/12/2019</td> <td>13/12/2019</td> <td>16/12/2019</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni. I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>		Periodo dal	Periodo al	Data di Regolamento	<b>precollocamento</b>	10/05/2019	20/05/2019	20/05/2019	1 <sup>a</sup> tranche	21/05/2019	24/05/2019	27/05/2019	2 <sup>a</sup> tranche	27/05/2019	31/05/2019	03/06/2019	3 <sup>a</sup> tranche	03/06/2019	14/06/2019	17/06/2019	4 <sup>a</sup> tranche	17/06/2019	28/06/2019	01/07/2019	5 <sup>a</sup> tranche	01/07/2019	12/07/2019	15/07/2019	6 <sup>a</sup> tranche	15/07/2019	26/07/2019	29/07/2019	7 <sup>a</sup> tranche	29/07/2019	09/08/2019	12/08/2019	8 <sup>a</sup> tranche	12/08/2019	02/09/2019	03/09/2019	9 <sup>a</sup> tranche	03/09/2019	20/09/2019	23/09/2019	10 <sup>a</sup> tranche	23/09/2019	04/10/2019	07/10/2019	11 <sup>a</sup> tranche	07/10/2019	18/10/2019	21/10/2019	12 <sup>a</sup> tranche	21/10/2019	31/10/2019	04/11/2019	13 <sup>a</sup> tranche	04/11/2019	15/11/2019	18/11/2019	14 <sup>a</sup> tranche	18/11/2019	29/11/2019	02/12/2019	15 <sup>a</sup> tranche	02/12/2019	13/12/2019	16/12/2019
	Periodo dal	Periodo al	Data di Regolamento																																																																		
<b>precollocamento</b>	10/05/2019	20/05/2019	20/05/2019																																																																		
1 <sup>a</sup> tranche	21/05/2019	24/05/2019	27/05/2019																																																																		
2 <sup>a</sup> tranche	27/05/2019	31/05/2019	03/06/2019																																																																		
3 <sup>a</sup> tranche	03/06/2019	14/06/2019	17/06/2019																																																																		
4 <sup>a</sup> tranche	17/06/2019	28/06/2019	01/07/2019																																																																		
5 <sup>a</sup> tranche	01/07/2019	12/07/2019	15/07/2019																																																																		
6 <sup>a</sup> tranche	15/07/2019	26/07/2019	29/07/2019																																																																		
7 <sup>a</sup> tranche	29/07/2019	09/08/2019	12/08/2019																																																																		
8 <sup>a</sup> tranche	12/08/2019	02/09/2019	03/09/2019																																																																		
9 <sup>a</sup> tranche	03/09/2019	20/09/2019	23/09/2019																																																																		
10 <sup>a</sup> tranche	23/09/2019	04/10/2019	07/10/2019																																																																		
11 <sup>a</sup> tranche	07/10/2019	18/10/2019	21/10/2019																																																																		
12 <sup>a</sup> tranche	21/10/2019	31/10/2019	04/11/2019																																																																		
13 <sup>a</sup> tranche	04/11/2019	15/11/2019	18/11/2019																																																																		
14 <sup>a</sup> tranche	18/11/2019	29/11/2019	02/12/2019																																																																		
15 <sup>a</sup> tranche	02/12/2019	13/12/2019	16/12/2019																																																																		



## FATTORI DI RISCHIO

La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione.

Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento “Informativa al Pubblico - III Pilastro ai sensi del Regolamento (UE) n. 575/2013” dell’anno 2017 disponibile sul sito [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) e alla “Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura” della “Nota Integrativa” al bilancio 2017.

### RISCHIO DI CREDITO

L’investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di “*rating*”. Va tuttavia tenuto in debito conto che l’assenza di *rating* non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.

### RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca non riveste la qualifica di Internalizzatore Sistemático per le proprie emissioni.

La Banca tuttavia si impegna a richiedere l’ammissione alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-MTF segmento “order driven”. Al fine di sostenere la significatività delle transazioni su tale sistema di negoziazione, la Banca potrà intervenire sullo stesso in qualità di liquidity provider allo scopo di dare esecuzione agli ordini della clientela che non dovessero trovare naturale contropartita sul mercato entro tre giorni lavorativi dalla data di inserimento dell’ordine medesimo da parte del cliente.

Nel periodo intercorrente tra la data di regolamento e la data di inizio negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-Mtf la Banca provvederà a negoziare le obbligazioni in contropartita diretta con la clientela.

La Banca non assume l’onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell’investitore.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione “Condizioni di liquidità e liquidabilità”, oltre che alla “Policy Strategia Esecuzione e Trasmissione Ordini” e alla “Policy per la formazione dei prezzi”, pubblicate sul sito [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

### RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell’andamento dei tassi di mercato.

Ne caso di obbligazioni a tasso fisso/ZC/Step Up in generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso. Per le obbligazioni a tasso fisso/zero coupon/Step Up, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

#### RISCHIO DI BAIL-IN

La BRRD - *Bank Recovery and Resolution Directive*, recepita in Italia con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto ("Poteri di Risoluzione"). Tra i Poteri di Risoluzione è previsto il c.d. "*bail-in*" che consente alle autorità competenti ("Autorità di Risoluzione"), al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, di disporre coattivamente l'annullamento, la svalutazione di alcuni esposizioni e/o la loro conversione in azioni o altri titoli o obbligazioni del debitore o di altro soggetto, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché mantenere la fiducia del mercato. Il *bail-in* si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata: (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (*Common equity Tier 1*); (ii) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (*AT1 instruments*); (iii) Strumenti di capitale di classe 2 (*T2 instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate; (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; (v) restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*). Nell'ambito delle "restanti passività", il "*bail-in*" riguarda prima le obbligazioni *senior* e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000.

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "*bail-in*" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a 100.000 Euro (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art.1 del citato D.Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015. Lo strumento del "*bail-in*" può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri Poteri di Risoluzione previsti dalla normativa di recepimento: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

#### RISCHIO CONNESSO ALLA RIFORMA BCC

La Banca d'Italia il 03/11/2016, mediante il 19° aggiornamento alla propria circolare 285 del 17/12/2013 “Disposizioni di vigilanza per le banche”, ha provveduto ad emanare le norme di attuazione della legge di riforma del Credito Cooperativo (Legge 49/2016), che disciplinano – tra l'altro – il contenuto minimo del contratto di coesione (tramite il quale le banche di credito cooperativo aderiscono al Gruppo Bancario Cooperativo e accettano di essere sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo e ai poteri e controlli della stessa) e le caratteristiche della garanzia.

Sussiste il rischio che come conseguenza dell'adesione della Banca ad un Gruppo Bancario Cooperativo e in caso di situazione di eccedenza delle risorse patrimoniali dell'emittente (c.d. *free capital*) rispetto ai requisiti obbligatori a livello individuale, l'attuazione del previsto meccanismo di garanzia comporti l'obbligo per la Banca di impegnare proprie risorse patrimoniali:

- per rispondere di obbligazioni verso terzi assunte da altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo;
- per fornire sostegno finanziario necessario ad assicurare solvibilità e liquidità di altre banche aderenti al medesimo Gruppo Bancario Cooperativo.

Pertanto, se da un lato la Banca può beneficiare del meccanismo di garanzia derivante dall'appartenenza a un gruppo bancario cooperativo, dall'altro si evidenzia che l'investimento in obbligazioni della Banca può comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo Gruppo Bancario Cooperativo (entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale, c.d. *free capital*).

Sulla base dei dati al 31/12/2017 il free capital dell'emittente è pari a:  
(dati in migliaia di euro)

- 153.492 rispetto al minimo regolamentare
- 146.027 rispetto alla misura vincolante a seguito esito SREP
- 127.364 rispetto all'OCR -overall capital requirement;

con riferimento alla base dei dati al 30/06/2018 il free capital dell'emittente è pari a:

- 131.064 rispetto al minimo regolamentare
- 123.846 rispetto alla misura vincolante a seguito esito SREP
- 96.781 rispetto all'OCR -overall capital requirement

#### RISCHIO CONNESSO ALL'IFRS 9

A seguito dell'adozione, avvenuta con Regolamento Europeo n. 2067 del 22 novembre 2016, della versione finale del nuovo principio contabile internazionale IFRS 9 “Financial Instruments”, a partire dal 1° gennaio 2018, la Banca è tenuta ad applicare le regole di classificazione e misurazione delle attività finanziarie previste dal suddetto principio contabile.

Il nuovo principio contabile IFRS 9 copre tre ambiti:

1. Classificazione e misurazione (Classification and measurement).
2. Rettifica di valore (Impairment).
3. Contabilità delle coperture (Hedge accounting).

L'applicazione del principio contabile IFRS 9 potrebbe avere impatti di natura contabile legati alla rappresentazione nel bilancio della Banca

degli strumenti finanziari nonché alla quantificazione dei correlati effetti economici, incluse le rettifiche di valore sui crediti. In particolare, l'applicazione del nuovo modello contabile di impairment basato sull'approccio "expected losses" potrebbe produrre un incremento delle svalutazioni operate sulle attività non deteriorate. Nondimeno, è presumibile che il nuovo principio possa generare una maggiore volatilità nei risultati economici e patrimoniali tra i differenti periodi di rendicontazione, ascrivibile alla movimentazione dinamica fra i differenti "stage" di appartenenza delle attività finanziarie iscritte in bilancio (in particolare fra lo "stage 1" che includerà prevalentemente le nuove posizioni erogate e tutte le posizioni pienamente performing e lo "stage 2" che includerà le posizioni in strumenti finanziari che hanno subito un deterioramento creditizio rispetto al momento della "initial recognition"). L'effetto di prima applicazione dell'IFRS 9 sul patrimonio netto dell'Emittente è stato negativo per -21.545.335 euro. Tale quantificazione potrebbe essere soggetta a modifiche fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018. L'applicazione dell'IFRS 9 ha prodotto effetti anche sui Fondi Propri della Banca. Al 30 giugno 2018 la Banca dispone di Fondi Propri per un importo pari a 246.543.076 euro con una diminuzione di -26.394.580 euro su dicembre 2017. A regime, l'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 9 "Financial Instruments" potrebbe comportare una volatilità nella valutazione delle attività finanziarie con conseguenti potenziali impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'Emittente.


## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto vigente;
- Informazioni Infrannuali al 30/06/2018;
- Bilancio esercizio 2017 contenente la relazione della società di revisione;
- Bilancio esercizio 2016 contenente la relazione della società di revisione;
- Policy Strategia Esecuzione e Trasmissione Ordini;
- Policy per la Formazione dei Prezzi;

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

## DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

<p>PERSONE RESPONSABILI</p>	<p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù BCC, Società Cooperativa, con sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia, 11, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Angelo Porro, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.</p> <p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù BCC, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Angelo Porro dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p style="text-align: center;">Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop.</p> <p style="text-align: center;">Il Presidente Angelo Porro</p> 
---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------